



CITTÀ DI TORINO

PROPOSTA DI ORDINE DEL GIORNO

OGGETTO: "DIMISSIONI DI MARIO MONTI DA SENATORE A VITA" PRESENTATA DAI CONSIGLIERI RICCA E CARBONERO IN DATA 29 GENNAIO 2013.

Il Consiglio Comunale di Torino,

RITENUTO

opportuno ricordare al Senatore Monti, che ormai quotidianamente si autoincensa come eroe nazionale e salvatore della Patria, dispensando prediche verso tutti sul bon ton politico ed istituzionale, che non l'ha fatto gratis e per spirito di servizio, avendo avuto in cambio la poltrona di Senatore a vita;

PRESO ATTO

che il Senatore Monti ha governato tramite Decreti Legge e ricorso alla fiducia, gestendo un potere che, se si esclude il ventennio fascista, nessuno ha mai avuto possibilità di esercitare in questo Paese;

TENUTO CONTO

che la sua decisione di candidarsi come riferimento politico di una coalizione in lizza per le elezioni, senza sentire lontanamente la necessità di lasciare la comoda e sicura poltrona di Senatore a vita, è un atto di una scorrettezza politica ed istituzionale molto grave;

RITENUTO INFINE CHE

- il Governo Monti ha vessato i cittadini ed imprese, imponendo sacrifici alle famiglie e che lo stesso trattamento non è stato utilizzato per il sistema bancario;
- da un punto di vista morale, un Presidente del Consiglio che, in più di una occasione, ha criticato i giovani che ambivano al "posto fisso", per coerenza con le proprie affermazioni, avrebbe dovuto dare l'esempio dimettendosi da Senatore a vita dopo aver deciso di partecipare alla competizione elettorale in qualità di candidato Premier;

CONSIDERANDO

- non opportuno il comportamento del Senatore Monti nei confronti dei cittadini e degli altri competitori elettorali,
- che, stigmatizzando il comportamento del Senatore Monti, si auspica un sussulto di responsabilità morale ed istituzionale da parte dello stesso che lo porti, in ossequio al rispetto del valore democratico della competizione elettorale, a rinunciare alla carica di Senatore a vita;

IMPEGNA

Il Sindaco e la Giunta ad esprimere al Presidente della Repubblica, mediante l'invio di questo Ordine del Giorno, la forte contrarietà del Consiglio Comunale, relativamente al mantenimento della carica di Senatore a vita del signor Mario Monti per motivi di inopportunità morale, istituzionale e competitività politica.

F.to: Fabrizio Ricca
Roberto Carbonero